



ACM

ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA

Atto costitutivo

Statuto

Regolamenti

Sede Operativa:

c/o Unità Operativa di Oncologia Medica
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana - Santa Chiara

Via Roma, 67 - 56126 Pisa

Cell.: 338 1595306 - Fax: 050 992070

www.associazionecontromelanoma.it

e-mail: info@acmp.it

C.F. 93055240506

COME EFFETTUARE DONAZIONI:

- **INVIO DI ASSEGNO N.T.** intestato a:

Associazione Contro il Melanoma - ONLUS

c/o Dott. ssa A. Romanini U.O. Oncologia Medica

Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, via Roma, 67 - 56126 PISA

- **BONIFICO BANCARIO** a favore di:

Associazione Contro il Melanoma - ONLUS

su BANCA LOMBARDA - Private Investment

Filiale di Pisa Via G.B. Niccolini, 8/10 - 56126 Pisa

Conto corrente 1650 - Abi 03083 - Cab 14000

- **VERSAMENTO CONTO BANCO POSTA** 69928661 IT 27 U ABI

7601 CAB 14000

AGEVOLAZIONI FISCALI

ACM è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) e pertanto, a norma delle vigenti Leggi usufruisce attualmente delle seguenti agevolazioni fiscali:

Ai sensi del D.P.R. 917/86:

- Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato fino ad un massimo di 2.065,83€
- Le imprese possono dedurre le donazioni per un importo non superiore a 2.065,83€ o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

Ai sensi del Decreto Legge n. 35 del 14 marzo 2005:

- deduzione dell'importo donato in misura non superiore a euro 70.000 annui e comunque non superiore al 10% del reddito dichiarato.



N.89.557 di repertorio

N.12.396 di raccolta

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno dodici del mese di luglio.

In Cascina, nel mio ufficio in Viale Comaschi n°12;

li 12 luglio 2004

Innanzi a me, Dr.Odoardo Paciarelli, Notaio alla residenza di Cascina, iscritto nel Collegio del distretto notarile di Pisa, senza l'assistenza dei testimoni per espressa, concorde rinuncia fattavi, col mio consenso, dalle Parti aventi i requisiti di legge;

si sono costituiti i Signori:

= **GANDINI** Dott.Daniele, medico chirurgo, nato a Siena il 19 ottobre 1962, residente in Pisa, Via Luigi Russo n°12 (Cod.Fisc.: GND DNL 62R19 I726C);

= **BRONZETTI** Prof.Giorgio Luigi, professore universitario, nato a Gavorrano (GR) il 15 aprile 1939, domiciliato in San Giuliano Terme, località Ghezzano, Via Boccaccio n°31 (Cod.Fisc.: BRN GGL 39D15 D948X);

= **DI LUCA** Lorella, biologo, nata a Tortoreto (TE) il 6 marzo 1960, residente in Pisa, Via Paolo VI n°3 (Cod.Fisc.: DLC LLL 60C46 L307T);

= **VENTURINI** Rag.Alberto, pensionato, nato a Pietrasanta (LU) il 29 agosto 1938, residente in Pisa, Piazza Andrea del Sarto n°3 (Cod.Fisc.: VNT LRT 38M29 G628R);

= **ROMANINI** Dott.ssa Antonella, medico chirurgo, nata a Piacenza l'8 giugno 1958, residente in Castelnuovo Magra (SP), Via dei Pini n°6 (Cod.Fisc.: RMN NNL 58H48 G535Y);

= **GIACOMELLI** Prof.Ambrogio, pensionato, nato a Montagnana (PD) il 25 novembre 1934, residente in Pisa, Piazza Andrea del Sarto n°3 (Cod.Fisc.: GCM MRG 34S25 F394Z);

= **GUIDI** Dott.ssa Fiorella, possidente, nata a Lucca il 23 aprile 1942, residente in Viareggio (LU), Quartiere Diaz n°2 (Cod.Fisc.: GDU FLL 42D63 E715Q);

= **SGALIPPA** Rag.Sandro, commercialista, nato a Pisa il 20 settembre 1963, ivi residente in Via di Gello n°51 (Cod.Fisc.: SGL SDR 63P20 G702M);

= **FORTE** Rag.Alessandro, pensionato, nato a Massa l'11 ottobre 1941, residente in Pisa, Via Perugia n°4 (Cod.Fisc.: FRT LSN 41R11 F023K);

= **BALDINI** Dott.Alfonso, impiegato, nato a Pisa il 16 aprile 1938, ivi residente in Via Buffalmacco n°2 (Cod.Fisc.: BLD LNS 38D16 G702D).

Detti Comparenti, cittadini italiani, della cui personale identità io Notaio sono certo, mi hanno richiesto di ricevere il presente pubblico atto, in virtù del quale convengono e stipulano quanto segue:

Fra i Comparenti predetti, come sopra costituiti e qualificati, viene costituita con sede legale in Pisa, presso il Dipartimento di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Pisana, una Associazione denominata "ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) retta e regolata dal seguente



STATUTO

Art. 1 - Costituzione

E' costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA" - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), di seguito detta Associazione.

L'Associazione:

- persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;
- svolge soltanto le attività indicate nel successivo articolo 4 e quelle ad esse direttamente connesse;
- non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, Statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura;
- impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- in caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'Associazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Quanto indicato nel precedente comma, seguirà i limiti e le condizioni previste dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n°460.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale in Pisa presso il Dipartimento di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera Pisana, e sede operativa presso l'Area di Ricerca C.N.R. "San Cataldo" di Pisa.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici staccati e può trasferire la sede nell'ambito della stessa città o di altre città.

L'Associazione si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.

Art. 3 - Durata

La durata della presente Associazione è stabilita fino al 31 Dicembre 2050.

L'Assemblea potrà prorogare tale durata o consentire anche tacitamente la sua continuazione a tempo indeterminato.

Art.4 - Scopo

L'Associazione si propone di svolgere esclusivamente attività di solidarietà sociale nell'ambito della prevenzione e cura del melanoma.

Art. 5 - Attività

Per il raggiungimento dello scopo l'Associazione svolge le seguenti attività:

- principalmente sostegno a progetti di ricerca sul tema del melanoma;
- istruzione e formazione dei giovani ricercatori che si dedicano allo studio del melanoma attraverso l'organizzazione di corsi ed incontri, e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali sul melanoma;
- campagne di educazione dei cittadini alla prevenzione del melanoma anche attraverso l'organizzazione di ambulatori per visite di controllo gratuite;
- applicazione dei risultati della ricerca alla prevenzione e cura del melanoma.

Art. 6 - Soci

Fanno parte dell'Associazione:

- i Soci Fondatori: quelli cioè che risultano dall'Atto Costitutivo e coloro che chiederanno l'ammissione all'Associazione nei 30 giorni successivi;
- le persone fisiche che, mosse da spirito di solidarietà, condividono le finalità dell'ente; ovvero che siano in possesso dei seguenti requisiti: competenza medica, infermieristica, esperienza in materia assistenziale, e persino le eventuali quote associative determinate dall'Assemblea;
- le persone giuridiche e gli enti pubblici o privati che abbiano acquisito particolari benemeritenze nell'assistenza e nei confronti dell'Associazione.

Sono pertanto Soci tutti coloro che sottoscrivono il presente Statuto e quelli che ne faranno richiesta e la cui domanda di adesione verrà accolta dal Consiglio Direttivo.

I Soci possono svolgere anche attività lavorativa non retribuita in seno all'Associazione.

Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo che deve prendere in esame le domande di nuovi Soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione.

Tutti i Soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

Il presente Statuto esclude ogni forma di partecipazione temporanea alla vita sociale dell'Associazione.

Il numero di Soci è illimitato.

I contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili; in caso di recesso a qualsiasi titolo da Socio resteranno a far parte del patrimonio dell'Associazione.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno diritto di:

- partecipare alle assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale e con anzianità di iscrizione di almeno un anno;
- votare, se maggiorenni, direttamente o per delega alle assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto, dei Bilanci, dei Regolamenti e per la nomina degli Organi direttivi dell'Associazione;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali il Consiglio Direttivo intende attuare gli scopi sociali;

- recedere dall'appartenenza alla Associazione;
- dare le dimissioni da qualsiasi carica ricoperta in seno all'Associazione.

I Soci sono obbligati a:

- rispettare le norme del presente Statuto;
- pagare le quote sociali nell'ammontare e nei termini fissati dall'Assemblea;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione svolgendo nei modi e nei tempi concordati le attività preventivamente deliberate.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni, o esclusione.

La esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per la mora superiore a dodici mesi nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento di attività in contrasto con quella della Associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Art. 9 - Risorse economiche

Le risorse economiche e finanziarie dell'Associazione provengono da:

- contributi ed elargizioni degli aderenti (es. quote di iscrizione, quota annuale, ecc.);
- contributi dei privati;
- contributi di enti pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali o produttive marginali ed occasionali;
- proventi derivanti da proprie iniziative;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati in conti correnti intestati all'Associazione accessi presso Banche e/o uffici postali prescelti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con almeno due firme congiunte tra quelle di Presidente, Vice Presidente, Segretario, Amministratore. E' consentita la tenuta a mani dell'Amministratore di un modesto fondo di cassa per sovvenire alle piccole spese.

Le quote sociali sono stabilite annualmente dall'Assemblea in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo.

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni; quest'ultime previa delibera di accettazione del Consiglio Direttivo che determina anche modalità e tempi della loro utilizzazione per i fini istituzionali.

L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati previa delibera dell'Assemblea ordinaria di accettazione con beneficio di inventario. Nella delibera vengono stabiliti modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite esclusivamente in conformità alle finalità previste nell'atto costitutivo o nello Statuto.

Art. 10 - Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 11 - Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aderenti. Essa si riunisce:

- in via ordinaria, una volta all'anno entro il mese di Aprile;
- in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o a richiesta di 1/3 dei Soci.

Il Presidente convoca l'Assemblea almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione con comunicazione scritta (posta, telegramma, fax, e.mail) contenente l'ordine del giorno riportante gli argomenti da trattare.

L'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio.

In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega.

Ciascun Socio maggiorenne ha diritto ad un voto. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea e di votare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale di Associazione.

Ciascun socio non può essere portatore di più di due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 21.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Collegio dei revisori dei conti;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare i Bilanci consuntivi e preventivi;
- stabilire l'ammontare delle quote associative a carico dei Soci;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui al successivo articolo 21.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nominato dall'assemblea è composto da un numero di membri variabile da quattro a sette. Dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili per un ulteriore triennio.

Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nessuno escluso od eccettuato, con l'unica limitazione degli argomenti che per Legge e Statuto sono riservati alla deliberazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno: il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e l'Amministratore (queste due ultime cariche possono anche cumularsi).

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo coopterà altri membri in sostituzione di quelli mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima Assemblea utile, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare Comitati scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui all'art.10 del D.Lgs. 4.12.1997, n°460.

Il Consiglio Direttivo potrà inoltre delegare parte dei propri compiti a uno o più componenti del Consiglio Direttivo stesso stabilendone poteri e limiti.

Il Consiglio Direttivo potrà compilare un Regolamento per disciplinare e organizzare l'attività della Associazione, che dovrà essere sottoposto all'assemblea per la sua approvazione.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno ogni tre mesi; è convocato almeno otto giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, inviata tramite lettera. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di fax, telegramma o e.mail, inoltrati almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Non spetta alcun compenso ai membri eletti nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre i seguenti compiti:

- assumere il personale;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci consuntivo e preventivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti Soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Art. 13 - Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei propri componenti.

Esso rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente e in mancanza dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Art. 14 - Segretario

Il Segretario, eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei propri componenti, supporta il Presidente e ha in particolare i seguenti compiti:

- predispone la tenuta e l'aggiornamento del libro dei Soci;
- disbriga la corrispondenza;
- redige e conserva i verbali delle riunioni degli Organi collegiali;
- è a capo del personale.

Art. 15 - Amministratore

L'Amministratore, eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei propri componenti, cura, in collaborazione con il Presidente e con il Segretario, la parte amministrativa di tutte le attività dell'Associazione firmando i relativi documenti. In particolare l'Amministratore:

- prepara lo schema del progetto del Bilancio consuntivo e preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio di ogni anno;
- è responsabile della tenuta e conservazione delle documentazioni di spesa, dei registri e della contabilità dell'Associazione;

- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- congiuntamente con un altro Consigliere tra Presidente, Vice Presidente, Segretario, ha la firma sui conti correnti e sulle operazioni bancarie e finanziarie.

Art. 16 - Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea.

E' composto di tre membri, con idonea capacità professionale, anche non associati, la cui funzione è controllare, anche singolarmente, la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo.

Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile. Esso agisce:

- di propria iniziativa;
- su richiesta di uno degli Organi;
- oppure su richiesta anche di un solo socio comunicata per iscritto e firmata.

Art. 17 - Collegio arbitrale

In caso di controversie:

- tra gli Organi;
- tra gli Organi e i Soci;
- tra i Soci;

è necessario rivolgersi ad un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Pisa il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 18 - Durata delle cariche

Le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate per un ulteriore mandato triennale.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del mandato in corso.

Art. 19 - Quota sociale

L'Assemblea provvede a stabilire la quota associativa a carico dei Soci. La quota associativa:

- è annuale;
- non è frazionabile;
- non è ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione.

Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 20 - Bilancio o rendiconto

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'assemblea il Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed il Bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art.5.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, Statuto o regolamento abbiano finalità simili a quelle dell'Associazione.

Art. 21 - Modifiche allo Statuto

Le proposte di modificazione allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno venti Soci.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci.

Art. 22 - Scioglimento dell'Associazione

L'associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art.27 C.C.:

- quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- per le altre cause di cui all'art.27 C.C..

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto ad altra Organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n°662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Art. 23 - Norma di rinvio

1°) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Libro Primo del Codice Civile, ed alle vigenti disposizioni legislative in materia di O.N.L.U.S..

2°) I soci costituenti deliberano che per il primo triennio il Consiglio Direttivo sarà composto da 7 (sette) membri.

Essi procedono quindi alla nomina dei componenti il primo Consiglio Direttivo che dureranno in carica tre anni.

All'unanimità, risultano eletti i signori: Gandini Dott.Daniele, Bronzetti Prof.Giorgio Luigi, Di Luca Lorella, Venturini Rag.Alberto, Romanini Dott.ssa Antonella, Giacomelli Prof.Ambrogio e Guidi Dott.ssa Fiorella, i quali accettano la carica loro conferita.

I Componenti procedono anche alla nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e dell'Amministratore.

All'unanimità dei voti risultano eletti:

- alla carica di **Presidente** la Dott.ssa Romanini Antonella;
- alla carica di **Vice Presidente** il Dott.Gandini Daniele;
- alla carica di **Segretario** la Dott.ssa Di Luca Lorella;
- alla carica di **Amministratore** il rag.Venturini Alberto.

Tutti i predetti accettano la carica loro rispettivamente conferita.

In ossequio al disposto dell'art.16 dello Statuto, i Componenti procedono alla nomina dei componenti il primo Collegio dei Revisori dei Conti, che durerà in carica tre anni.

All'unanimità dei voti risultano eletti: Sgalippa Rag.Sandro, Presidente, Forte Rag.Alessandro e Baldini Dott.Alfonso, membri effettivi.

Tutti i predetti accettano la carica loro conferita.

3°) I soci costituenti convengono sulla necessità di acquisire l'iscrizione dell'Associazione all'Albo delle Persone Giuridiche e al Registro Regionale del Volontariato e delegano il Presidente Dott.ssa Romanini Antonella a compiere tutti gli atti necessari presso le competenti Autorità.

Il Presidente è autorizzato ad apportare le modifiche allo Statuto che dovessero rendersi necessarie su richiesta delle autorità che rilasceranno le suddette iscrizioni.

4°) Le spese tutte del presente atto, inerenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Per le firme marginali del presente atto i Componenti delegano i signori:

Dott.ssa Romanini Antonella;

rag.Sgalippa Sandro;

rag.Venturini Alberto.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto e pubblicato ai Componenti, i quali, a mia domanda, lo hanno dichiarato in tutto conforme alla loro volontà e con me Notaio si firmano in fine e a margine dei fogli intermedi.

Consta quest'atto di sei fogli in esenzione dal bollo ai sensi di legge, scritti da persona di mia fiducia con mezzi meccanici ed in piccola parte scritti di mia mano su diciannove facciate intere e quanto fin qui della ventesima facciata.

F.ti: Daniele Gandini - Giorgio Luigi Bronzetti - Lorella Di Luca - Alberto Venturini - Antonella Romanini - Ambrogio Giacomelli - Fiorella Guidi - Sandro Sgalippa - Alessandro Forte - Baldini Alfonso - Odoardo Paciarelli Notaio



**ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA
ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (O.N.L.U.S.)
c/o Unità Operativa di Oncologia Medica Azienda Ospedaliera e Universitaria Pisana
Ospedale Santa Chiara - Via Roma 67 - 56126 PISA**

INFORMATIVA AGLI ISCRITTI:

Vi informiamo che, per l'instaurazione e l'esecuzione dei rapporti con Voi in corso, la nostra Associazione è in possesso di dati a Voi relativi, acquisiti anche verbalmente, direttamente o tramite terzi, qualificati come personali dal Dlgs 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali. Il codice in oggetto prevede che chi effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato, su quali dati vengano trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento: esso deve avvenire con correttezza liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza ed i Vostri diritti. In ossequio a tale norma Vi forniamo le seguenti informazioni:

Natura dei dati trattati

Trattiamo i Vostri dati anagrafici che sono necessari per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività sociali, informative e istituzionali, in essere o future, con la nostra Associazione. Non siamo in possesso di alcun Vostro dato qualificabile come **sensibile o giudiziario** (art. 4 del codice).

Finalità del trattamento

I Vostri dati vengono trattati in relazione alle esigenze organizzative, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi statutari e regolamentari, nonché per consentire una efficace gestione dei rapporti di comunicazione personale. I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto associativo, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e organizzative.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia con l'ausilio di mezzi informatici.

Obbligo o facoltà di conferire i dati

Per quanto concerne i dati che siamo obbligati a conoscere, al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, il loro mancato conferimento da parte Vostra comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto, nei limiti in cui tali dati sono necessari all'esecuzione dello stesso. Per quanto riguarda i dati che non siamo obbligati a conoscere, il loro mancato ottenimento sarà da noi valutato di volta in volta, e determinerà le conseguenti decisioni, riportate all'importanza per la nostra Associazione dei dati richiesti e non conferiti.

Ambito di conoscenza dei Vostrì dati

Le seguenti categorie di soggetti possono venire a conoscenza dei Vostrì dati, in qualità di responsabili o incaricati del trattamento, nominati o eletti dalla scrivente ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA, titolare del trattamento:

- Presidente e membri del Consiglio Direttivo
- Revisori dei conti
- Soci che prestano attività di volontariato nell'Associazione

Comunicazione e diffusione

I Vostrì dati non verranno da noi diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza a soggetti indeterminati in qualunque modo, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione. I Vostrì dati potranno da noi essere comunicati, con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati, esclusivamente :

- a soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria;
- a soggetti che hanno necessità di accedere ai Vostrì dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra Voi e noi, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari (si citano a titolo indicativo le Poste o le Agenzie di recapito);

I Vostrì diritti

Tutti quelli elencati nell'articolo 7 Dlgs 196/2003. Per esercitare tali diritti potete rivolgerVi **all'incaricato del trattamento**, nominato ai sensi dell'articolo 13 lettera f) Dlgs 196/2003, nella persona del Segretario pro-tempore reperibile presso la Segreteria operativa dell'Associazione.

Titolare e responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è **L'ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA**, i cui dati identificativi sono riportati nello Statuto

Responsabile del trattamento è il Presidente pro-tempore dell'Associazione.



REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO DEI REVISORI TRAMITE COMMISSIONE ELETTORALE

Art. 1

Nella prima assemblea Generale coincidente con l'anno di scadenza del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, si provvede a nominare un'apposita Commissione Elettorale composta da tre (3) membri con l'incarico di svolgere le operazioni elettorali e di compilare le liste ufficiali dei candidati al Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori

Art. 2

I membri della Commissione Elettorale saranno scelti con votazione segreta fra tutti i partecipanti all'assemblea che avranno dato la loro disponibilità. Qualora non ci fosse la disponibilità di almeno tre candidati, sarà cura del presidente proporre all'assemblea una rosa di tre candidati, che dovranno essere confermati per voto palese.

Art. 3

Il presidente e il segretario della Commissione Elettorale vengono scelti in seno alla Commissione stessa, la quale cessa le sue funzioni ad avvenuta proclamazione degli eletti: proclamazione e insediamento da effettuare non appena completate le operazioni di scrutinio, ma, comunque, dopo la scadenza del triennio relativo al Consiglio Direttivo in carica al momento delle operazioni di voto.

Art. 4

Tutti i Soci, esclusi i componenti della Commissione Elettorale sono eleggibili purchè maggiorenni e in regola con il pagamento della quota associativa annuale. La votazione, in forma segreta, è aperta a tutti i Soci maggiorenni, in regola con il pagamento della quota associativa annuale e con una anzianità di iscrizione di almeno un anno (artt. 6 e 7 dello Statuto vigente).

Art. 5

La Commissione Elettorale comunica ai Soci i giorni e gli orari della sua presenza presso la Sede dell'Associazione per consentire ai Soci medesimi uno scambio di opinioni al fine di presentare un loro candidato.

Le candidature e/o autocandidature devono essere presentate in forma scritta specificando la lista, Consiglio Direttivo e/o Collegio dei revisori, cui si riferisce la candidatura stessa.

Le candidature e/o autocandidature devono essere consegnate o spedite per lettera alla commissione elettorale entro il termine fissato dalla Commissione medesima.

La Commissione Elettorale comunica la data per l'espressione del voto che deve essere fissata non oltre sessanta (60) giorni dalla nomina della Commissione.

Art. 6

Terminate le consultazioni e acquisita l'accettazione delle candidature da parte degli interessati, la Commissione Elettorale procede alla formazione della liste ufficiali.

Qualora il numero dei candidati individuati dalla Commissione Elettorale anche per effetto delle autocandidature, superi il numero dei membri dei due Organi Collegiali (7 Consiglieri e 5 Revisori), le liste comprenderanno tutti i nominativi, indicati in ordine alfabetico con accanto il luogo di residenza.

Art. 7

Predisposte le liste ufficiali, la Commissione Elettorale ne inoltra una copia a ciascun Socio elettore fornendo le dovute istruzioni sulle modalità di votazione presso la sede o per corrispondenza.

Art. 8

Per consentire l'esercizio del voto per corrispondenza la Commissione Elettorale trasmette per posta, almeno venti (20) giorni prima delle votazioni, il materiale costituito da un estratto del Regolamento elettorale, l'elenco dei candidati, una busta piccola, la scheda per le votazioni ed una busta più grande indirizzata all'Associazione.

Il Socio elettore inserisce la scheda nella busta piccola e questa, debitamente rinchiusa, in quella grande e indirizzata all'Associazione. Nell'angolo in alto a sinistra della busta grande il Socio è tenuto a scrivere il proprio nome e cognome. Le buste dovranno essere spedite all'Associazione entro il quinto giorno successivo la data delle votazioni (fa fede la data del timbro postale).

Art. 9

Ogni avente diritto al voto potrà esprimere un massimo di 7 preferenze per il Consiglio Direttivo ed un massimo di 5 preferenze per il Collegio dei Revisori.

Lo scrutinio delle schede avviene il primo giorno non festivo dopo il decimo giorno dalla data stabilita per l'espressione di voto, entro tale data devono essere pervenute alla Commissione elettorale le schede dei voti espressi per corrispondenza.

Le schede pervenute oltre tale data dovranno essere distrutte dalla Commissione.

Art. 10

Risultano eletti, quali membri del Consiglio Direttivo, i 7 candidati che abbiano conseguito il maggior numero di voti.

Risultano eletti, quali membri effettivi del Collegio dei Revisori, i tre candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti e, quali membri supplenti, i due successivi.

In caso di parità di voti, risulta eletto il Socio con più anzianità di iscrizione all'Associazione, e, in caso di ulteriore parità, il più giovane di età.

Qualora la lista ufficiale sottoposta a votazione presenti un numero di candidati pari al numero dei membri da eleggere, in questo caso la lista relativa al Collegio dei Revisori deve indicare anche la qualifica (Presidente, Effettivo, Supplente) che si intende attribuire a ciascuno di essi, e i candidati risultano eletti se tutti abbiano ottenuto almeno la metà più uno dei voti espressi. In caso contrario le operazioni elettorali devono essere ripetute previa nomina, da parte dell'Assemblea Generale, di una nuova Commissione Elettorale.

Il Consiglio Direttivo uscente resta in carica con pienezza di poteri fino alla proclamazione e insediamento dei nuovi eletti.



REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DI SEZIONI PERIFERICHE DELL'ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELAMONA – ONLUS (PISA)

Art.1

L'Associazione, per il miglior espletamento delle proprie attività, incrementare il numero dei soci e mantenere un più diretto contatto con essi, può costituire delle Sedi secondarie, delegazioni e uffici staccati. A tale scopo la segreteria dell'Associazione provvede a redigere e a mantenere aggiornati gli elenchi dei soci iscritti all'Associazione attraverso le sue Sedi secondarie.

Art. 2

Le Sedi secondarie possono definire un loro regolamento di funzionamento, che deve comunque essere approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, e nominare il loro Responsabile, che deve comunque essere ratificato dal consiglio direttivo dell'Associazione.

Art. 3

I Responsabili delle Sedi periferiche sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione dove dispongono soltanto di voto consultivo. La loro eventuale assenza alle riunioni non pregiudica quindi la validità delle riunioni del consiglio direttivo regolate dall'art. 12 dello Statuto.

Le Sedi periferiche verranno informate con almeno 10 giorni di anticipo sul calendario e OdG delle riunioni del CD.

Copia del verbale della riunione del CD, dopo la sua approvazione, verrà inoltrato ai responsabili delle sedi secondarie.

Art.4

Sono compiti delle Sedi secondarie:

- a) mantenere un rapporto il più possibile personale con i singoli Soci residenti nel loro ambito territoriale. A tale scopo la Segreteria fornisce al Responsabile l'elenco dei soci di pertinenza e, a richiesta, può delegargli alcune delle funzioni ordinarie della gestione dei Soci;
- b) collaborare all'incremento del numero dei Soci. A tale scopo il Responsabile inoltra alla segreteria dell'Associazione le richieste di adesione dei nuovi aderenti e li assiste nell'espletamento della pratica di iscrizione;
- c) proporre al Consiglio Direttivo e organizzare iniziative di propaganda nel territorio o ambiente di pertinenza; a tal proposito riportiamo in calce alcune norme comportamentali da seguire per la realizzazione dei più comuni eventi nelle Associazioni no-profit.
- d) La disamina da parte del CD delle iniziative proposte deve avvenire nella riunione

immediatamente successiva alla data di presentazione della proposta, purchè questa pervenga
almeno due settimane prima della riunione, altrimenti verrà esaminata nella riunione subito
seguito e il parere verrà comunicato entro le due settimane successive alla riunione del CD in
cui la proposta è stata esaminata.

Art.5

Le Sedi secondarie non hanno autonomia finanziaria ma dipendono per la gestione economica dall'amministrazione dell'Associazione, che iscrive a bilancio tutti i ricavi e provvede, secondo le delibere del Consiglio, al sostegno finanziario delle attività delle proprie Sedi secondarie.

NORME GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ISTITUZIONALI E OCCASIONALI DELL'ASSOCIAZIONE CONTRO IL MELANOMA

In linea di principio il redattore-proponente di un evento/attività deve presentare una relazione descrittiva e tecnica ed un preventivo finanziario dello stesso.

1. Raccolta fondi

Essa Si può attuare attraverso l'iscrizione o rinnovo di nuovi soci, la donazione in denaro, la sponsorizzazione, la vendita di gadgets. I primi due possono essere attuati da qualsiasi socio propagandi l'Associazione attraverso depliant o altri strumenti che illustrino gli scopi e l'attività dell'ACM. La donazione non in denaro segue il dettame dello Statuto (art. 9) e quello del C.D. in materia.

La sponsorizzazione invece, generalmente orientata a coprire costi per attività, può essere accettata solo dal C.D. o dal Presidente dell'ACM in virtù del fatto che richiede impegni di carattere amministrativo (fatture, ricevute, rendiconti ecc.).

La vendita di gadgets deve essere anch'essa autorizzata dal C.D. in quanto può investire aspetti di carattere amministrativo e talvolta ha bisogno di permessi speciali.

2. Manifestazioni

Tutte le attività inerenti avvenimenti quali concerti, spettacoli sportivi, eventi teatrali ecc. che comunque coinvolgono persone esterne all'Associazione e utilizzano spazi aperti o chiusi, essendo necessari permessi a pagamento o meno, concessioni che cointeressano enti preposti alla sorveglianza e soprattutto la sicurezza e l'igiene, possono essere proposti al C.D. che ne valuta l'opportunità e convenienza in termini di immagine e rapporto costi/benefici. Nella proposta dovranno essere esplicitate, oltre che una descrizione

dell'evento, anche tutte le condizioni necessarie ad una valutazione corretta ed esaustiva dell'avvenimento proposto.

3. **Congressi**

Anche l'approvazione di questa attività è di competenza esclusiva del C.D., al quale devono pervenire una relazione del Presidente corredata dal parere del Comitato Scientifico dell'ACM e una da parte dell'Amministratore cui spetta di formulare una analisi della parte contabile e se ne fa un bilancio preventivo.

4. **Depliant, siti e spazi pubblicitari**

Qualsiasi iniziativa intesa a far conoscere gli scopi, le attività dell'ACM che coinvolga in un qualche modo il nome dell'Associazione deve essere approvata preventivamente dal C.D.; Sulle informazioni parte prettamente mediche necessita il parere professionale di un esperto o del Comitato Scientifico.

PER SAPERNE DI PIU'

accedi al sito <http://www.acmp.it> dove potrai trovare ulteriori informazioni sull'Associazione e avere la possibilità di iscriverti direttamente o di scaricare il modulo di adesione.

Edizione 2007